



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Servizi alla Persona

SERVIZIO: Adulti e Famiglie

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: DE MARCHI ALESSANDRA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SECI.GEDI.023 - INTERVENTI IN AMBITO PENITENZIARIO: INTERVENTI ED EVENTI IN CARCERE. DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ART. 192 DEL D.LGS. 267/2000 E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 17, CO. 2 E ART. 50, CO. 1, LETT. B) DEÒ D. LGS 36/2023 - TRATTATIVA DIRETTA IN MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI SULLA LEGALITÀ "INCONTRIAMOCI DENTRO 2026-2027". IMPEGNO DI SPESA DI € 1.000,00.= CIG BC59F9C990. BILANCIO 2026-2028 – ANNO 2026/2027.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1730 del 20/07/2026

Determinazione (DD) n. 1588 del 22/07/2026

Fascicolo N.50/2026 - SERVIZIO ADULTI E FAMIGLIE - INTERVENTI IN AMBITO PENITENZIARIO

Il Dirigente

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18.12.2025 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2026-2028, contenente il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi;
- con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 6 del 16/01/2026 ratificata con DCC n. 14 del 26/02/2026, la n. 38 del 26/03/2026 e la n. 121 del 07/05/2026 sono state approvate variazioni al Bilancio di previsione e ai relativi allegati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30.12.2025 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, documento programmatico (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 21/04/2026 e n. 158 del 21/05/2025 sono state apportate Variazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028;
- con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 227 del 28.10.2025 sono state approvate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma;
- con Disposizione PG 387937 del 01.08.2024 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Settore Servizi alla Persona dell'Area Coesione Sociale;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e in particolare:
 - l'art. 13 che conferisce al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale;
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
 - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
 - l'art. 192 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa e indica le relative procedure;
- il D. Lgs. 36 del 31.03.2023 "Codice Contratti Pubblici" e relativi allegati, aggiornato con il D. Lgs. 209 del 31.12.2024;
- il D. Lsg. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti e l'art. 53, comma 16-ter, cd. Pantouflage;
- il "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 09.10.2025 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e le linee guida ANAC in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del D. Lgs. 118/2011;
- La Legge n. 190 del 06.11.2012 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

- il D. Lgs. 33/2013 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare l'art. 32 che prevede Fondi di anticipazione utilizzati dagli agenti contabili responsabili dell'utilizzazione delle somme assegnate, delle spese ordinate e dei pagamenti effettuati;
- il "Regolamento per la disciplina dei contratti" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 110/2004;
- le linee guida ANAC n. 4 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari" del 07.07.2011, approvate dal Consiglio dell'autorità, aggiornate con Delibere dell'ANAC n. 556/2017, n. 382/2022 e n. 585/2023;
- l'art. 1, comma 629 della Legge finanziaria 2015 (L. 190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17-ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. N. 165 del 30.03.2001, approvato con DPR n. 62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione, nonché il Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018 e modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023;

Richiamato l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione;

Considerato che in Italia il volontariato penitenziario è di tre tipi:

1. Volontariato di singoli, la forma più tradizionale ma oggi la meno diffusa;
2. Volontariato di singole associazioni;
3. Volontariato di gruppi di associazioni coordinate da una più ampia organizzazione.

Considerato inoltre che:

- L'autorizzazione per l'accesso in Istituto di Pena è in ogni caso nominativa, rilasciata ai singoli volontari, è disciplinata dagli articoli 17 e 18 dell'ordinamento penitenziario (L. 354/1975), che ne dettano le seguenti regole:
 - L'art. 17 dell'ordinamento penitenziario consente l'ingresso in carcere a tutti coloro che "avendo concreto interesse per l'opera di risocializzazione dei detenuti dimostrino di poter utilmente promuovere lo sviluppo dei contatti tra la comunità carceraria e la società libera". La norma è in stretta relazione con l'art. 62 delle regole minime europee che suggerisce di "ricorrere per quanto possibile, alla cooperazione di organizzazioni della comunità per aiutare il personale dello stabilimento nel recupero sociale dei detenuti". La domanda di volontariato (contenente dati personali, motivazioni e proposta dell'attività) va presentata al direttore dell'istituto penitenziario in cui si vuole operare che, dopo aver valutato la compatibilità delle iniziative proposte dal volontario "con il percorso trattamentale generale dell'istituto" (circolare Dap 16 luglio 1997), esprime parere sull'istanza e la trasmette al magistrato di sorveglianza per l'autorizzazione.
 - L'art. 78, disciplina un'attività di volontariato più specifica rispetto a quella prevista dall'art. 17 e comprende la collaborazione con gli operatori istituzionali – educatori, assistenti sociali, psicologi e polizia penitenziaria – nelle attività trattamentali e risocializzanti. In questo

caso il magistrato di sorveglianza è competente per la proposta, il provveditore regionale per l'autorizzazione, il direttore per la valutazione ai fini del rinnovo annuale. La domanda va presentata comunque al direttore dell'istituto che, acquisita la documentazione di rito e la proposta del magistrato di sorveglianza, trasmette il tutto al provveditore regionale. Nel provvedimento di autorizzazione è specificato il tipo di attività che il volontario può svolgere e se è ammesso a frequentare uno o più istituti.

- Tanto nel caso dell'art. 17 quanto in quello disciplinato nell'art. 78 sono acquisite informazioni presso le forze dell'ordine sulla persona che intende effettuare volontariato in carcere.

Considerato infine che il Servizio Adulti e Famiglie, in sintonia con gli strumenti e le funzioni indicate nel DPR n. 616/1977, collabora già da molti anni in modo proficuo con associazioni del territorio che operano, con attività in ambito penitenziario e propone la realizzazione di incontri con gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per la promozione di una riflessione sul tema della legalità/illegalità attraverso un'analisi del carcere tra immaginario e realtà analizzando i pregiudizi e i luoghi comuni, per favorire una riflessione sul tema della legalità/illegalità attraverso un'analisi del carcere tra immaginario e realtà analizzando i pregiudizi e i luoghi comuni, per favorire una visione concreta e realistica della realtà. L'obiettivo è sensibilizzare gli studenti al tema della legalità fornendo strumenti di analisi critica sulle tematiche penitenziarie.

Rilevato che:

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, consente l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00.= e vista la normativa in materia di tracciabilità di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii;
- per la realizzazione del servizio sopracitato è necessario affidare l'appalto ad un soggetto che abbia documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione del servizio, nonché le autorizzazioni necessarie per l'accesso agli Istituti di Pena veneziani;

Considerato altresì che:

- è necessario provvedere all'affidamento del servizio sopradescritto, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 14, co. 4, del D. Lgs. 36/2023, l'importo stimato dell'appalto ammonta a € 1.000,00.= (O.F.I.);
- trattandosi di appalto di importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

Dato atto che:

- si è provveduto a nominare la dott.ssa Alessandra De Marchi, Responsabile del Servizio Adulti e Famiglie, RUP del presente procedimento di affidamento con disposizione PG 270173 del 14.05.2026, in atti;
- in relazione all'affidamento del Servizio di organizzazione del progetto "Incontriamoci dentro 2026/2027" il RUP ha svolto un'istruttoria informale finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni per la definizione della base di gara (nota PG 401909 del 14/07/2026, agli atti), della quale si prende atto e si approvano i contenuti;

- sulla base di quanto indicato dal RUP nella sopra citata nota, l'importo da porre alla base dell'affidamento viene definito in € 1.000,00= (o.f.i.) con la precisazione che, per la natura dell'affidamento, non sono previste opzioni o rinnovi di contratto;
- a seguito di un approfondito esame delle pregresse attività svolte nel settore, L'Associazione Granello di Senape Padova ODV, già da molti anni, partecipa attivamente con iniziative in ambito penitenziario, e anche alla realizzazione di incontri che coinvolgono gli studenti delle scuole secondarie di II grado e i detenuti, per un'analisi e riflessione sul tema della legalità/illegalità e del carcere, analizzando i pregiudizi e i luoghi comuni per favorire una visione concreta e realistica della realtà, e per sensibilizzare gli studenti al tema della legalità fornendo strumenti di analisi critica sulle tematiche penitenziarie;

Dato atto, inoltre che:

- l'Associazione Granello di Senape Padova ODV, già operante e autorizzata ad operare presso gli istituti di pena di Venezia, è accreditata al portale MePA, codice **CPV 85320000 - 08 - Bando Servizi** categoria **Servizi Sociali**;
- il RUP ha ritenuto, quindi di formulare, tramite MePA, una richiesta di preventivo descrittiva del servizio richiesto e delle clausole contrattuali
- dall'esame del preventivo pervenuto, l'offerta dell'Associazione Granello di Senape – Padova ODV, per un totale di € 1.000,00. (ofi), è risultata in linea con i prezzi di mercato e, pertanto viene accolta;

Ritenuto necessario, per quanto finora espresso, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, mediante **Trattativa Diretta sul portale MePA**, ai sensi dell'art. 48, comma 3 del D. Lgs. 36/2023, rivolta a un operatore economico, individuato per i motivi espressi specificatamente in premessa e ai sensi dei principi di cui all'art. **CPV 85320000 - 08** per l'affidamento del servizio, secondo quanto definito in dettaglio nella sezione C della Richiesta di preventivo nella forma di lettera di invito e disciplinare caricata in MePA (Allegato A);

Rilevato che il presente affidamento, di importo inferiore a € 140.000,00.=, non rientra nell'obbligo del preventivo inserimento nel Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. Lgs. 36/2023;

Richiamati:

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'art. 48 comma 3 D. Lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";
- l'art. 26 comma 3 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 269 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e

s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di € 5.000,00;

Dato atto che:

- in data 23.03.2026 è stata avviata, nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) la Trattativa Diretta n. 6416736/2026 con il soggetto individuato in MePA, come descritto nelle premesse, Associazione Granello di Senape Padova ODV - C.F. 92166520285, con termine di presentazione dell'offerta il giorno 30.06.2026 alle ore 12.00;
- in data 07/07/2026, alle ore 11.00 il RUP, alla presenza di due testimoni, ha provveduto ad accedere al portale www.acquistinretepa.it e ha proceduto, quindi, all'esame della documentazione presentata dalla ditta suindicata, che risulta completa e regolare;
- in considerazione dell'offerta economica presentata e del curriculum ed esperienze pregresse trasmessi attraverso il portale MePA (agli atti), si ritiene che l'offerta dell'Associazione Granello di Senape Padova ODV - C.F. 92166520285, per un importo complessivo di € 1.000,00.= (ofi) sia congrua nel prezzo ed idonea in termini di requisiti e specifiche tecniche richieste;
- riscontrata la regolarità delle procedure si procede all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, del servizio di organizzazione di organizzazione di incontri sulla legalità "Incontriamoci Dentro 2026-2027", all'Associazione Granello di Senape Padova ODV - C.F. 92166520285, come dettagliatamente indicato nel verbale recante PG 403757 del 14/07/2026 agli atti;
- non è necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, D. Lgs. 36/2023 in quanto in quanto trattasi di un servizio di importo contenuto, che verrà eseguito entro il 31/12/2027 da parte di un fornitore di comprovata esperienza nel settore;
- il RUP, nel verbale PG 403757 del 14/07/2026, conservato agli atti, ha dato atto della coerenza tra le clausole contrattuali e i contenuti della richiesta di preventivo, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO 2026- 2028;

Ritenuto pertanto:

- di approvare la Richiesta di preventivo nella forma della lettera di invito e disciplinare, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato A);
- di procedere all'affidamento diretto per il servizio sopra descritto, da consegnare entro il giorno 31.12.2027;
- di impegnare la spesa complessiva di € 1.000,00.= o.f.i., per l'affidamento del servizio di organizzazione di n. 10 incontri sulla legalità del progetto "Incontriamoci Dentro 2026-2027", da effettuarsi n. 5 incontri nel periodo agosto 2026/dicembre 2026 e n. 5 incontri - entro dicembre 2027, all'Associazione Granello di Senape Padova ODV - C.F. 92166520285 - CIG BC59F9C990, spesa finanziata da Bilancio corrente, a valere sul Bilancio 2026/2028 anno 2026-2027, al centro di costo 375, cap./art. 37503/99 "Altri servizi", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", azione di spesa SECI.GEDI. 023 "Interventi in ambito penitenziario:interventi ed eventi in carcere", come segue:
 - € 500,00.= anno 2026;
 - € 500,00.= anno 2027;

Dato atto che l'affidamento prevede una clausola risolutiva per il caso di mancato rispetto:

- del Codice di Comportamento del Comune di Venezia;

- del Protocollo di Legalità;
- del divieto previsto dell'art. 53, comma 16-ter, D. Lgs. 165/2001;

Accertato:

- la deroga al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 co. 6 trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 5.000,00.=, come motivato nella nota del RUP PG 401909 del 14.07.2026, agli atti;
- il rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- che ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 non è richiesta la cauzione provvisoria né quella definitiva stante l'esiguità della somma offerta dalla suddetta associazione;
- il rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che il presente affidamento non riveste interesse transfrontaliero certo (art. 48, co.2 D.Lgs. 36/2023);
- è stato acquisito il seguente CIG: BC59F9C990, ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
- il rispetto dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008;
- il rispetto di quanto previsto dall'art. 58 D. Lgs. n. 36/2023, dal momento che l'importo è contenuto e l'accorpamento in un unico lotto è volto ad evitare un'esecuzione troppo costosa o eccessivamente complessa o qualitativamente inadeguata, anche per la frammentazione tra più operatori economici affidatari che si avrebbe con la suddivisione in più lotti, sicché tale accorpamento sia conforme al principio del miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti;
- il rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;

Rilevato che sono state acquisite nel portale MePA le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento previsti dal Codice dei Contratti pubblici, è stata acquisita la dichiarazione unica di regolarità contributiva (Durc o Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà), e appurato l'esito favorevole delle verifiche al casellario imprese ANAC, visto quanto previsto dalla nota PG 397378 del 22.08.2023 della Segreteria Generale avente ad oggetto "Deliberazione di Giunta Comunale n. 170/2023 'Variazione al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025'. Nuova misura di prevenzione della corruzione sui controlli a campione ex art. 52, comma 1, D. Lgs. 36/2023 sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 D. Lgs. 36/2023, e visto l'art. 52, comma 1, del medesimo D. Lgs., la verifica dei restanti requisiti verrà effettuata a campione con le modalità indicate nella citata nota e nella nota della Direzione di Area recante PG 502043 del 18.10.2024;

Dato atto dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario della presente determinazione e al responsabile unico del progetto (dichiarazione PG 401930 del 14/07/2026, agli atti), ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023;

Dato atto, infine, che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000;
- Con la firma della presente determinazione il dirigente proponente attesta la coerenza degli stanziamenti di cassa con la programmazione dei pagamenti

conseguenti al presente atto.

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura come Determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, specificando quanto segue:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di promuovere alcune attività per la promozione di una riflessione sul tema della legalità/illegalità, attraverso un'analisi del carcere, per sensibilizzare gli studenti al tema della legalità fornendo strumenti di analisi critica sulle tematiche penitenziarie;
 - l'oggetto del contratto di cui al presente provvedimento è la fornitura di un servizio finalizzato all'organizzazione di una serie di incontri tra studenti delle scuole secondarie di II grado e detenuti da effettuarsi nel periodo dal 01/08/2026 al 31/12/2027, presso gli istituti scolastici e gli Istituti di Pena cittadini;
 - il contratto con l'Associazione Granello di Senape Padova ODV verrà stipulato tramite l'apposita funzione nella piattaforma MePA e previa sottoscrizione del relativo documento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;
 - le clausole contrattuali sono quelle fissate nel MePA, contenute nella richiesta di Trattativa diretta n. 6416736, con relativa Richiesta di preventivo nella forma della lettera di invito e disciplinare (Allegato A) e nell'offerta economica della Ditta (Allegato B), allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
 - la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., svolta tramite trattativa diretta nella piattaforma MePA;
2. di approvare la Richiesta di preventivo nella forma della lettera di invito e disciplinare, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato A);
3. di dare atto che, in relazione al presente affidamento, la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, con le modalità indicate nella nota PG 397378 del 22.08.2023 della Segreteria generale avente ad oggetto "Deliberazione di Giunta Comunale n. 170/2023 'Variazione al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025'. Nuova misura di prevenzione della corruzione sui controlli a campione ex art. 52, comma 1, D. Lgs. 36/2023 sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 D. Lgs. 36/2023", e della circolare della Direzione di Area PG 502043 del 18.10.2024;
4. di affidare mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il Servizio di organizzazione di incontri sulla legalità "Incontriamoci Dentro 2026-2027" alla Associazione Granello di Senape Padova ODV - C.F. 92166520285;
5. di impegnare la spesa complessiva di € 1.000,00.= o.f.i., per il Servizio di organizzazione di incontri sulla legalità "Incontriamoci Dentro 2026-2027" alla Associazione Granello di Senape Padova ODV - C.F. 92166520285 – CIG BC59F9C990, spesa finanziata con entrate correnti, a valere sul Bilancio 2026/2028 anno 2026-2027, al centro di costo 375, cap./art. 37503/99 "Altri servizi", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", azione di Spesa SECI.GEDI.023 "Interventi in ambito penitenziario: interventi ed eventi in carcere", come segue:
 - € 500,00.= anno 2026;
 - € 500,00.= anno 2027;

6. di dare atto, ai fini della determinazione della competenza economica, che la fornitura verrà resa dal 01/08/2026 al 31/12/2027;
7. di stabilire che ai relativi pagamenti si provveda, nei termini di legge, con atto dispositivo dirigenziale su presentazione di regolare documentazione contabile e/o rendicontativa debitamente quietanzata dal Dirigente responsabile del Servizio;
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, D. Lgs. 36/2023, è la dott.ssa Alessandra De Marchi, responsabile del Servizio Adulti e Famiglie;
9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. 267/2000;
10. di dare atto che con la firma della presente determinazione il dirigente proponente attesta la coerenza degli stanziamenti di cassa con la programmazione dei pagamenti conseguenti al presente atto;
11. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli artt. 23 e 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013, in combinato disposto con l'art. 28, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, in base al quale le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, come esplicitato nel vigente PIAO 2026-2028, sottosezione 3.3 "Rischi Corruttivi e Trasparenza".

Allegati:

- A. Richiesta di preventivo lettera di invito e disciplinare, in atti sul portale MePA;
- B. Trattativa Diretta MePA n. 6416736/2026 - Offerta economica dell'Associazione Granello di Senape Padova - ODV

Il Dirigente
Alberto Cigana / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 22/07/2026